

VareseNews

Cuba sorride: Italia battuta 3 a 1

Pubblicato: Sabato 4 Giugno 2005

In un PalaPiantanida stracolmo di tifosi e strabordante d'entusiasmo, gli azzurri di Montali escono sconfitti dopo una gara combattuta e giocata fino all'ultimo pallone: 3 a 1 il risultato finale a favore della compagine cubana, con i parziali di 24-26, 25-18, 25-20 e 25-22 .

"Questa sera ci siamo trovati in una palese situazione di difficoltà – ha detto coach Montali. Non potevo chiedere alla squadra più di quello che ha fatto: siamo ancora alla ricerca della migliore condizione e di un miglior affiatamento di gruppo". Dalle parole dell'allenatore azzurro traspare, però, rammarico per non aver potuto disporre della rosa al completo: "Sull'economia della partita ha inciso anche il fatto che non potevo sfruttare subito i cambi: Zlatanov ha appena recuperato da un infortunio e Fei non ha forzato il colpo negli ultimi allenamenti per un dolore alla spalla. Già schierarlo nell'ultimo set è stato un rischio".

Eppure la partita era iniziata nel migliore dei modi: trascinati dal caloroso pubblico di Busto e imbeccati dall'ispirata regia di Vermiglio, i "martelli" azzurri hanno subito aperto crepe nella difesa cubana. Simeonov passa con regolarità, alla fine i punti per lui saranno 14, Cisolla è puntuale – 15 punti, top score per gli azzurri – e Cozzi si mostra particolarmente incisivo: Cuba non trova contromisure e il primo set si conclude con il punteggio di 26-24 per l'Italia.

Nel secondo parziale la musica cambia: Cuba sfrutta al meglio una battuta micidiale e Poey, Portuondo e Juantorena mettono in crisi la difesa italiana, rendendo a Vermiglio difficile rifornire l'attacco: "Loro sfruttavano molto bene il servizio. In quella situazione, per noi era davvero difficile giocare con palla precisa", ha confermato il palleggiatore dell'Italia. Nonostante gli innesti di Morsut, Semenzato e Zlatanov, gli azzurri non riescono a farsi sotto e Cuba chiude 25-18 con un punto di Pimienta.

Terzo e quarto set sono la fotocopia del secondo: Cuba sempre avanti grazie al servizio e agli attacchi potenti e precisi dei suoi martelli. I punti di Mastrangelo e Cernic servono solo a non far scappare Pimienta e compagni, ma l'Italia non riesce mai a portarsi avanti. Anche l'entrata in campo di Fei, nell'ultimo parziale, non cambia l'inerzia della partita: 25-20 e 25-22 i punteggi degli ultimi set.

"Quello che ho visto di positivo è stata la voglia di reagire punto a punto, sin dalle prime fasi di ogni set – ha detto Montali. Cercheremo di partire da questa base e di crescere già a partire già dalla partita di domenica a Monza, sempre contro Cuba. Recuperando tutti gli infortunati, punteremo ad un gran girone di ritorno: giocheremo fuori casa, è vero, ma forse ciò può essere un vantaggio perché sentiremo meno pressioni".

Appuntamento, dunque, domenica 5 giugno al PalaCandy di Monza: l'Italia è attesa a un pronto riscatto.

Vermiglio 1, Sintini n.e., Fei 4, Simeonov 14,

Cisolla 15, Cernic 9, Zlatanov 2, Morsut 1,

Cozzi5, Mastrangelo 5, Semenzato 2, Corsano 0 (libero).

[La galleria fotografica](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it